

Introductory Rite

Min.: *In the name of the Father and of the Son and of the Holy Spirit.* R. *Amen.*

Min.: *The grace of our Lord Jesus Christ and the love of God and the Fellowship of the Holy Spirit be with you all.* R. *And with your spirit.*

Min.: *Sprinkle me, O Lord with the water of Baptism, and I shall be purified; wash me and I shall be made whiter than snow.* (Sprinkle with Holy Water if available)

Min.: *Peace to this house and to all who live here. Have mercy on her/him/them, O God, and in your goodness grant her/him/them their needs.*

Penitential Rite

Min.: *Lets us turn with confidence to the Lord and ask for forgiveness for our sins as we pray:*

All: *I confess to Almighty God, and to you, my brothers and sisters, that I have greatly sinned, in my thoughts and in my words, in what I have done and what I have failed to do, through my fault, through my fault, through my most grievous fault; therefore I ask the blessed Mary, ever Virgin, all the Angels and Saints, and you, my brothers and sisters to pray for me to the Lord our God.* R. *Amen*

Min.: *May almighty God have mercy on us, forgive us our sins, and bring us to everlasting life.* R. *Amen.*

Min.: *Let us pray. Hear us, Lord, almighty and eternal God, and graciously send your holy angel from heaven to watch over, to cherish, to protect, to abide with, and to defend (name) and all who dwell in this house. We ask this through Christ our Lord.* R. *Amen.*

Liturgy of the Word

The word of God is proclaimed by one of those present or by the minister. One of the following readings or another biblical passage may be used:

John 6:51 I am the living bread that came down from heaven; whoever eats this bread will live forever; and the bread that I will give is my flesh for the life of the world.

Or *John 14:6* Jesus says: "I am the way and the truth and the life. No one comes to the Father except through me".

Or *John 15:5* I am the vine, you are the branches.

Whoever remains in me and I in him will bear much fruit, because without me you can do nothing.

Or *2Corinthians 4:16-18* We do not lose heart, because our inner being is renewed each day even though our body is being destroyed at the same time. The

present burden of our trial is light enough, and earns for us an eternal weight of glory beyond all comparison. We do not fix our gaze on what is seen but on what is unseen. What is seen is transitory; what is unseen lasts forever.

The general intercessions may be said.

Liturgy of the Holy Communion

Min.: *Let us pray together the prayer Our Lord Jesus gave to us to pray to the Father*

Or *And now let us pray with confidence as Christ our Lord commanded*

All: *Our Father*

The minister shows the eucharistic bread to those present, saying:
This is the Lamb of God who takes away the sins of the world. Blessed are those who are called to his supper.
R. *Lord I am not worthy that you should enter under my roof, but only say the word and my soul shall be healed.*



The minister goes to the sick person and, showing the blessed Sacrament, says:

The body of Christ and/or: The blood of Christ. R. *Amen.*

Other present who wish to receive communion then do so in the usual way. After the conclusion of the rite, the minister cleanses the vessel as usual. Then a period of silence may be observed.

Concluding Rite

Min.: *Let us pray.*

Lord Jesus, you went about doing good and healing all, we ask you to bless our friends who are sick. Give them

strength in body, courage in spirit, and patience with their pain. Let them recover their health, so that, restored to the Christian community, they may joyfully praise your name, for you live and reign for and ever.

Or *God our Father, you have called us to share the one bread and one cup and so become one in Christ. Help us to live in Him that we may bear fruit, rejoicing that he has redeemed the world.*

Or *All-powerful God, we thank you for the nourishment you give us through your holy gift. Pour out your Spirit upon us and in the strength of this food from heaven keep us single-minded in your service. We ask this in the name of Jesus the Lord.*

R. *Amen.*

Min.: *May the Lord bless us, protect us from all evil, and bring us to everlasting life.* R. *Amen.*

Min.: *Let us go in peace to love and serve God, and each other.* R. *Thanks be to God.*



**Signore Gesù,
di' solo una parola
e il tuo servo
sarà guarito**

**Lord Jesus,
only say the word
and your servant
shall be healed**

rito per la Comunione agli ammalati

Communion rite of the Sick

Riti iniziali

Il ministro, entrando dal malato, rivolge a lui e a tutti i presenti un fraterno saluto:

Pace a questa casa e a quanti vi abitano.

Poi, deposto il Santissimo sulla mensa, lo adora insieme con i presenti osservando però sempre un breve silenzio.

**** O sacro convito, in cui Cristo è nostro cibo, si perpetua il memoriale della sua Pasqua, l'anima nostra è colmata di grazia, e ci è dato il pegno della gloria futura.***

**** Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli. Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.***

**** Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.***

**** Adoriamo, o Cristo, il tuo corpo glorioso, nato dalla Vergine Maria; per noi hai voluto soffrire, per noi ti sei offerto vittima sulla croce e dal tuo fianco squarciato hai versato l'acqua e il sangue del nostro riscatto. Sii nostro conforto nell'ultimo passaggio e accoglici benigno nella casa del Padre: Gesù dolce, o Gesù pio, o Gesù, Figlio di Maria.***

Il ministro invita l'infermo e i presenti a fare l'atto penitenziale: ***Fratelli, riconosciamo i nostri peccati e chiediamo il perdono del Signore per esser degni di partecipare a questo santo rito insieme al/la nostro/a fratello/sorella infermo/a.***

Si fa una breve pausa di silenzio. Poi tutti insieme:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Poi si dice: ***M- Pietà di noi, Signore.***

- Contro di te abbiamo peccato.

M- Mostraci, Signore, la tua misericordia.

- E donaci la tua salvezza.

Il ministro conclude: ***Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.***

Lettura della Parola di Dio

A questo punto uno dei presenti o lo stesso ministro legge il Vangelo del giorno o uno dei seguenti (o simile): **DICE IL SIGNORE:**

Gv 6, 51 ***Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.***

Gv 6, 54-58 ***Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me.***

Gv 14, 27 ***Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la dò a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.***

Gv 15, 4 ***Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me.***

Comunione

Il ministro introduce la preghiera del Signore con queste parole o con altre simili: ***E ora, tutti insieme, rivolgiamo al Padre la preghiera, che Gesù Cristo nostro Signore ci ha insegnato.***

E tutti insieme dicono: *Padre nostro...*

Il ministro fa l'ostensione del ss.mo Sacramento dicendo:

Beati gli invitati alla cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

L'infermo e gli altri che desiderano comunicarsi dicono: ***O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.***

Il ministro si accosta all'infermo e gli presenta il Sacramento, dicendo: ***Il Corpo di Cristo.*** Oppure: ***Il Sangue di Cristo.***

L'infermo risponde: ***Amen.***

E riceve la Comunione. Gli altri comunicandi ricevono il Sacramento nel modo solito. Terminata la distribuzione della Comunione, si può fare una pausa di sacro silenzio. Poi il ministro fa l'orazione:

Preghiamo. Signore, Padre santo, la comu-

nione al Corpo (e Sangue) del tuo Figlio protegga e conforti questo/a nostro/a fratello/sorella, gli/le rechi sollievo nel corpo e nello spirito e sia per lui/lei pegno sicuro di vita eterna. Per Cristo ... Amen.

Oppure: ***Padre, che hai portato a compimento l'opera della nostra redenzione nel mistero pasquale del tuo Figlio, fa' che, annunziando con fede nei segni sacramentali la sua morte e risurrezione, sperimentiamo sempre più i doni della salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.***

Oppure: ***Infondi in noi, o Dio, lo Spirito del tuo amore, perché nutriti con l'unico pane di vita formiamo un cuor solo e un'anima sola. Per Cristo nostro Signore. Amen.***

Oppure: ***Padre, che in questo sacro convito ci rendi partecipi del corpo e sangue del Cristo santifica la famiglia dei credenti e rafforzala nel vincolo della carità fraterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.***

Oppure, nel Tempo di Pasqua: ***Infondi in noi, o Padre, lo Spirito della tua carità, perché saziati con i sacramenti pasquali, viviamo concordi nel vincolo del tuo amore. Per Cristo ... Amen.***

Rito di conclusione

Quindi il ministro, invocando la benedizione di Dio e segnandosi, dice: ***Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.***

oppure: ***Ci benedica e ci custodisca Dio onnipotente e misericordioso, nel nome del Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.***

Nota: Disposizioni sul digiuno - Per ricevere il Sacramento i comunicandi devono essere digiuni da un'ora di cibi solidi e di bevande, fatta eccezione per l'acqua. Il tempo del digiuno eucaristico o dell'astinenza dal cibo e dalle bevande alcoliche viene ridotto a un quarto d'ora circa: 1) per i malati degenti all'ospedale o al loro domicilio, anche se non costretti a letto; 2) per i fedeli avanzati in età, sia nella loro abitazione che in casa di riposo; 3) per i sacerdoti malati, anche se non costretti a degenza, o per quelli anziani, sia che celebrino la Messa o che ricevano la santa comunione; 4) per le persone addette alla cura dei malati o dei vecchi e per i congiunti degli assistiti, che desiderano fare con essi la santa comunione, quando non possono senza disagio osservare il digiuno di un'ora.

